



COMUNE di VAUDA CANAVESE

Città metropolitana di Torino

UFFICIO TECNICO

Prat. edilizia n. 62/2021

Marca da bollo € 16,00
Assolto con l'annullamento della marca
n. 01210483456070 del 27/04/2022

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 6/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la domanda in data 02/12/2021 prot. n. 4782 presentata da:

- **OPEN FIBER s.p.a.** in qualità di Concessionario per INFRATEL ITALIA, con sede legale in viale Certosa 2 – MILANO (p. IVA 09320630966), legalmente rappresentata da LUTTATI Marco in qualità di Procuratore e Direttore Network & Operations Cluster C&D;

secondo il progetto depositato:

- di cui al prot. 4782 del 02/12/2022 ed aggiornato con prot. 1836 del 14/04/2022 (prot. int. 0172365) inerente gli scavi e le reti da realizzarsi sul territorio comunale,
- di cui al prot. 4778 del 02/12/2022 (prot. int. 0172231) inerente l'utilizzo delle infrastrutture di illuminazione pubblica di proprietà comunali esistenti (cavidotti),
- di cui al prot. 4864 del 07/12/2022 (prot. int. 0174796) per la realizzazione di armadio di permutazione in via Ceretti e di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 4/2022;
- di cui al prot. 891 del 24/02/2022 (prot. int. 0030253) per l'attraversamento aereo del Torrente delle Spine ed altri corsi d'acqua non iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

redatto dalla società DIVIGROUP, al fine di ottenere ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. il PERMESSO DI COSTRUIRE per il seguente intervento:

PROGETTO	<i>Realizzazione scavi e opere civili per sviluppo della rete in fibra ottica</i>
UBICAZIONE	Intero territorio comunale

Valutato che ai sensi della normativa vigente, le infrastrutture destinate all'installazione di reti ed impianti di comunicazione elettronica sono assimilate ad opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e.2) del citato decreto, le opere di urbanizzazione realizzate da soggetti diversi dal Comune sono classificate come interventi di "nuova costruzione" assoggettati a permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 del decreto indicato;

Sentito il parere della Commissione edilizia espresso nella seduta del 18/01/2022;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-11116 del 30/03/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 14 del 09/04/2009 e le successive varianti approvate;

Visti i vigenti regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Locale, nonché le norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C.;

Vista la vigente legislazione in materia di edificazione edilizia ed in particolare il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 11/01/2017 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di convenzione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, il Comune di Vauda Canavese e INFRATEL ITALIA s.p.a. per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga”;

Vista la Convenzione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte e INFRATEL ITALIA s.p.a. per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga, sottoscritta dal Comune di Vauda C.se e trasmessa in data 16/07/2018 con prot. 1881;

Valutate le indicazioni riportate nella citata convenzione in merito a scavi e ripristini da eseguire in conformità alle indicazioni di cui al decreto MISE del 01/10/2013 “*Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali*”, e all’impegno a tenere indenne l’ente proprietario dalle spese necessarie per le opere di sistemazione e ripristino;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi comportanti manomissione e ripristino del suolo pubblico, approvato con D.C.C. n. 14 del 15/04/2022;

Dato atto che l’intervento edilizio non è soggetto al contributo di cui all’art. 16 in quanto rientra nei casi di esenzione previsti all’art. 17 del T.U. 380/2001 e s.m.i.;

Vista l’autorizzazione paesaggistica comunale n. 4/2022 del 19/05/2022 rilasciata ai sensi dell’art. 3 della L.R. 32/08 sul progetto di cui al prot. 4864 del 07/12/2022 (prot. int. 0174796);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 10/05/2022 con la quale viene consentito l’utilizzo dei cavidotti dell’illuminazione pubblica per il passaggio di cavi in fibra ottica nell’ambito del Piano di Sviluppo della Banda Ultra Larga;

Viste le autorizzazioni n. 106437 del 08/02/2022, n. 106440 del 21/02/2022 e n. 106439 del 02/05/2022 rilasciate dalla Città Metropolitana di Torino per la posa di infrastruttura in fibra ottica con attraversamento aereo;

Visti i nulla osta tecnici n. 106440 del 21/02/2022 e n. 106439 del 22/02/2022 rilasciate dalla Città Metropolitana di Torino per realizzazione rete infrastrutturale in fibra ottica con percorrenza, attraversamento e realizzazione pozzetti lungo la S.P. 243 e S.P. 21 in centro abitato;

Vista la Concessione demaniale TO/LT/6107 ed autorizzazione idraulica n. 5775 rilasciata con determinazione n. DD803/A1813C/2022 del 28/03/2022 dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore tecnico regionale, per la realizzazione dell’attraversamento aereo del Torrente delle Spine;

Vista la comunicazione di non avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza per l’intervento ricadente all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT1110005 rilasciata dall’Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, con nota prot. 4876 del 13/12/2021;

Vista l’analisi delle interferenze tra il presente progetto e la rete gas trasmessa alla Società Metanodotti Valletanaro s.r.l.;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

A

- **OPEN FIBER s.p.a.** in qualità di Concessionario per INFRATEL ITALIA, con sede legale in viale Certosa 2 – MILANO (p. IVA 09320630966), legalmente rappresentata da LUTTATI Marco in qualità di Procuratore e Direttore Network & Operations Cluster C&D;

ai termini di cui al comma 1 dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, alle condizioni appresso indicate per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa relativi a *Realizzazione scavi e opere civili per sviluppo della rete in fibra ottica* interessanti l'intero territorio comunale, secondo il progetto depositato:

- di cui al prot. 4782 del 02/12/2022 ed aggiornato con prot. 1836 del 14/04/2022 (prot. int. 0172365) inerente gli scavi e le reti da realizzarsi sul territorio comunale,
- di cui al prot. 4778 del 02/12/2022 (prot. int. 0172231) inerente l'utilizzo delle infrastrutture di illuminazione pubblica di proprietà comunali esistenti (cavidotti),
- di cui al prot. 4864 del 07/12/2022 (prot. int. 0174796) per la realizzazione di armadio di permutazione in via Ceretti e di cui all'autorizzazione paesaggistica n. 4/2022;
- di cui al prot. 891 del 24/02/2022 (prot. int. 0030253) per l'attraversamento aereo del Torrente delle Spine ed altri corsi d'acqua non iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

che costituisce parte integrante del presente atto e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente permesso, e dovranno essere ultimati entro i termini di validità previsti nella Convenzione sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, il Comune di Vauda Canavese e INFRATEL ITALIA s.p.a., ovvero entro cinque anni dalla sottoscrizione.

Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni ed avvertenze generali:

1. Il committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dell'inizio dei lavori, comunicando i nominativi dell'impresa assuntrice e del direttore dei lavori. Dovranno altresì segnalare tempestivamente la data di ultimazione dei lavori.
2. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2008, n. 81 e D.Lgs. 30 agosto 2009, n. 106. Dovranno comunque trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e in materia di sicurezza dei cantieri.
3. L'ingombro e la chiusura di vie e spazi pubblici deve essere espressamente comunicato agli uffici comunali, per l'emissione di eventuale specifica ordinanza, ed essere corrisposta la relativa tassa di occupazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato, o anche prima nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre 30 giorni.
4. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito o altre idonee recinzioni lungo le aree pubbliche e deve comunque essere impedito l'accesso al cantiere alle persone non autorizzate. Gli assiti o altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti in tutta altezza; gli angoli devono pure essere muniti di una lanterna a vetri rossi, di dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata, da mantenersi accesa dal tramonto all'alba.
5. Gli **scavi ed i ripristini** dovranno essere eseguiti in conformità alle disposizioni del decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 01/10/2013 "*Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali*" e del Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi comportanti manomissione e ripristino del suolo pubblico, approvato con D.C.C. n. 14 del 15/04/2022, nonché secondo le prescrizioni impartite da Città Metropolitana di Torino nei nulla osta tecnici n. 106440 del 21/02/2022 e n. 106439 del 22/02/2022 e nelle autorizzazioni n. 106437 del 08/02/2022, n. 106440 del 21/02/2022 e n. 106439 del 02/05/2022;
6. Il **ripristino degli scavi** da prevedersi **su via Malone** dovrà essere realizzato in conformità alle indicazioni di cui al decreto MISE 01/10/2013, art. 8, comma 5, e dovrà essere esteso all'intera larghezza stradale, in quanto tale viabilità, di sezione ridotta, è stata oggetto di bitumatura da meno di 12 mesi;

7. Per l'eventuale esecuzione delle opere in conglomerato cementizio dovrà essere osservato quanto contenuto nel D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni" e dovrà essere fatta denuncia allo Sportello Unico Comunale prima dell'inizio dei lavori a sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art 7 della citata legge 1086/1971 appositamente vidimato dallo Sportello Unico Comunale.
8. Sono a carico del richiedente le spese necessarie per gli spostamenti delle linee ENEL e/o dei relativi cavi, di quelle TELECOM e degli altri impianti tecnologici che si rendessero necessari all'esecuzione dei lavori. Sono altresì a carico del richiedente eventuali riparazioni alle linee e sottoservizi presenti nelle aree di intervento in caso di danneggiamento imputabile all'esecuzione dei lavori autorizzati.

Il committente, l'assuntore dei lavori ed il direttore dei lavori sono responsabili, ai sensi di legge, di ogni eventuale inosservanza alle norme generali, di leggi e di regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.

In caso di infrazioni si applicano le sanzioni previste dalle normative e regolamenti di settore vigenti.

L'amministrazione comunale si riserva di imporre quegli oneri che risulteranno applicabili, ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti.

Vauda Canavese, li 03/06/2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dr.ssa BATTUELLO Laura
Firmato digitalmente